

Concorso Pubblico, per titoli ed esami,
riservato al personale precario in possesso dei requisiti
di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs.75/2017,
per la stabilizzazione di n. 3 posizioni nel profilo professionale di
Dirigente Psicologo – disciplina di Psicologia
presso l'Azienda USL di Imola emesso con determinazione n.747 del 23/11/2020.

TRACCE PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

Impostazione di un piano di lavoro su di un minore con Diagnosi di Disturbi dello Spettro dell'Autismo

Prova scritta n. 2

Impostazione di un piano di lavoro su di un minore con Diagnosi di Disturbi della Nutrizione e Alimentazione (Anoressia – Bulimia – BE)

Prova scritta n. 3

Impostazione di un piano di lavoro per il supporto alla genitorialità in caso di disagio adolescenziale

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 54 la prova scritta consisterà in "impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-patologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di un colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina a concorso".

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- all'appropriatezza e qualità dei contenuti
- alla completezza nella trattazione dell'argomento
- alla chiarezza espositiva
- alla capacità di sintesi

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA PRATICA (allegato)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Ai sensi dell'art. 54, la prova verterà su "esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica"

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- correttezza della risposta
- completezza della risposta
- chiarezza dell'esposizione,
- capacità di sintesi
- padronanza dell'argomento dimostrata dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare dell'inquadramento del caso clinico in oggetto.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA ORALE

1. Il ruolo dello psicologo in relazione agli obblighi connessi al DL 104/92 in materia di integrazione scolastica
2. Il ruolo dello psicologo in relazione agli obblighi connessi alla L. 170/2010 nel percorso scolastico
3. Il ruolo dello psicologo all'interno del PDTA Tutela della AUSL di Imola
4. Presa in carico integrata di un minore con ritiro sociale
5. Presa in carico socio sanitaria integrata di un adolescente con Disturbo dello Spettro dell'Autismo ad alto funzionamento utilizzando la metodologia del Budget di Salute

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà "*sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire*".

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della

- chiarezza espositiva,
- capacità di sintesi,
- conoscenze dimostrate
- completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.